



SABATO 21 MARZO 2020

**Il Miracolo della Cena con Sonia
Bergamasco on line sulla
PiccoloTv**

Piccolo@home, l'iniziativa per vivere gli
spettacoli a casa dal 21 marzo

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Il Miracolo della Cena, versione integrale, è lo spettacolo che il Piccolo Teatro di Milano permette di vedere a tutti, stanno tranquillamente nella propria casa, sabato 21 marzo on line sulla PiccoloTv.

Con Sonia Bergamasco, regista Marco Rampoldi, lo spettacolo era andato in scena nel settembre 2018, nel Cenacolo Vinciano e successivamente in sala (i nostri lettori ne hanno potuto leggere la recensione pubblicata allora). Quella ora fruibile on line da tutti è una registrazione realizzata dalla PiccoloTv, in collaborazione con 3D, al Teatro Grassi.

«Da sabato 21 marzo - è la notizia - e per tutta la durata della sospensione, pur necessaria, delle attività imposta dall'emergenza sanitaria, è possibile rivedere prove, brani di spettacoli, interviste agli artisti, approfondimenti intorno ad alcune tra le più importanti produzioni del Piccolo (tra le quali, per citarne solo alcune, Elvira e Le voci di dentro con Toni Servillo, Bestie di scena di Emma Dante, Pinocchio di Antonio Latella, Sanghenapule di Borrelli/Saviano, e poi il lungo lavoro di Strehler e Ronconi); spettacoli internazionali indimenticabili (Slava, Fabre, Mnouchkine?); iniziative particolari come il Settantesimo del Piccolo o il ciclo Ulissi: viaggio nelle Odissee, itinerario di riflessioni sul 'migrare', affidate a grandi interpreti della cultura (Toni Servillo, Marco Paolini, Moni Ovadia, Massimo Popolizio, Guido Ceronetti, Vinicio Capossela), che attraversarono la città di Milano, anche in luoghi non teatrali (il Tribunale, il Beccaria, la Casa della Carità), per arrivare allo Strehler dove andava in scena, in lingua greca, il capolavoro di Robert Wilson, Odyssey, coprodotto dal Piccolo con il Teatro nazionale di Grecia, oggetto anch'esso di uno speciale visibile on line con immagini dello spettacolo e un intervento dello stesso Wilson».